



COMUNE DI LAGOSANTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2014-2018**

(Art. 4, D. Lgs. 149 del 06/09/2011)

PREMESSA e Normativa di riferimento

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art.4 del D.lgs.vo 6 settembre 2011, n. 149, **“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”**, come modificato dall'articolo I –bis del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 **“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”**, convertito in legge con modificazioni, all'art. 1, comma 1, L. 7 dicembre 2012, n. 213 e come ulteriormente modificato dall'art. 11, comma 1 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68, che così recita:

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.*
- 2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*
- 3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte di conti.*

3-bis. ABROGATO

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;*
- Eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con miglior rapporto qualità-costi;*
- Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.*

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

La presente relazione viene redatta secondo lo schema tipo adottato dalla Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali nella seduta del 07/02/13 e quindi come da allegato c) (per i comuni con meno di 5.000 abitanti) del D.M.26 aprile 2013 in G.U. n.124 del 29 maggio 2013.

I dati contabili sono stati forniti dal responsabile del servizio finanziario in base alle linee guida della Corte dei Conti ai rendiconti già certificati dal revisore. Essi vengono forniti nel rispetto del comunicato ministeriale del 14 febbraio 2014

Pertanto viene considerato l'esercizio 2018 come ultimo anno della predetta relazione, pur in mancanza dell'avvenuta approvazione del relativo rendiconto di gestione, così facendo riferimento ai dati di pre-consuntivo sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio mentre per i dati patrimoniali l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2017).

Si fa presente la difficoltà di raffronto tra i dati ANTE 2015 (precedenti la riforma contabile) e i dati dal 2015 in poi, i quali risentono delle norme relative all'armonizzazione contabile.

I dati riferiti alla sezione prima sugli organi politici e la struttura organizzativa dell'ente, sulla sezione seconda ovvero il sistema dei controlli interni, delle performance, del controllo sulle società partecipate, della sezione terza sempre in relazione alle aziende speciali e partecipate e la parte quinta, sono stati forniti dal segretario comunale.

La relazione che segue ha origine dal rispetto di precise disposizioni normative, ma si rivela nel contempo essere uno strumento utile per tracciare un bilancio di sintesi dell'attività svolta nel corso del mandato amministrativo e per fornire un quadro generale della situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente.

Molti degli obiettivi prefissati sono stati realizzati grazie all'impegno continuo e costante dei consiglieri, che non solo hanno sostenuto e spronato l'attività della Giunta, ma hanno svolto una efficace attività di aggiornamento dei regolamenti comunali ed una costante azione di controllo e di indirizzo anche attraverso il confronto con i cittadini, associazioni ed organizzazioni sociali.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
4956	4908	4874	4844	4842

1.2. Organi politici

A seguito di elezioni amministrative del 25 maggio 2014 è stato proclamato Sindaco del Comune di Lagosanto la sig.ra Maria Teresa Romanini. Il Consiglio e la Giunta Comunale risultano così composti:

GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ROMANINI MARIA TERESA	26/05/2014
Vicesindaco	MAZZOTTI ANTONELLA	26/05/2014
Assessore	CHIODI DIANA	26/05/2014
Assessore	ALBIERI STEFANO	26/05/2014
Assessore	FRAULINI MICHELA	26/05/2014
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	ROMANINI MARIA TERESA	26/05/2014
Consigliere	MAZZOTTI ANTONELLA	26/05/2014
Consigliere	CHIODI DIANA	26/05/2014
Consigliere	ALBIERI STEFANO	26/05/2014
Consigliere	FRAULINI MICHELA	26/05/2014
Consigliere	TROMBINI VERONICA	26/05/2014
Consigliere	BIGONI IRENE	26/05/2014
Consigliere	BIGONI DAVIDE	26/05/2014
Consigliere	BIGONI STEFANO	26/05/2014
Consigliere	BONAZZA GIANLUCA	26/05/2014
Consigliere	MENEGATTI FEDERICO	26/05/2014
Consigliere		
Consigliere		

Si riassume l'attività del Consiglio e della Giunta

ATTIVITA'	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Sedute C.C.	9	8	12	10	7
Delibere C.C.	68	59	74	54	66
Sedute G.C.	34	33	37	32	34
Delibere G.C.	161	131	138	139	153

1.3. Struttura organizzativa:

Segretario com.le in convenzione al 35%.

N.posizioni Organizzative : **04**

N. personale dipendente al 31/12/18 : **19 tutte a t.indeterminato**

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è mai stato commissariato né lo è stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario né il predissesto né ha fatto ricorso al fondo di rotazione o al contributo di cui all'art.3 bis D.L. 174/12 convertito in L.122/12.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

SETTORE I AA.GG – Segreteria – Sociale – P.Istruzione – Cultura – Serv. Demografici

Per il settore in questione le principali attività culturali/manifestazioni organizzate hanno riguardato il concorso di narrativa e poesia, la sagra della fragola, la giornata della memoria, la festa della liberazione, la festa della repubblica, il 4 novembre

Le principali procedure di appalto hanno riguardato il centro per bambini e genitori "Bimbincontro", sostegno agli alunni diversamente abili, refezione scolastica, palestra comunale, patto per Lagosanto, gestione nido d'infanzia "La scuola del sorriso".

Il servizio SUAP ha visto l'apertura di diverse attività commerciali, in controtendenza con il periodo di crisi economica.

I servizi demografici hanno dovuto affrontare le novità della carta d'identità elettronica

SETTORE II Ragioneria-Tributi – Economato- Personale

Significativa è stata l'azione svolta dal settore finanziario che, grazie ad una verifica costante e puntuale delle poste di bilancio ed in applicazione dei più incisivi controlli e responsabilità imposte dalla normativa, ha effettuato un continuo monitoraggio senza dover individuare mezzi o misure per ripristinare l'equilibrio complessivo. L'attento controllo di gestione dell'attività finanziaria ha consentito di recuperare il disavanzo da riaccertamento straordinario in sole tre annualità contro le trenta consentite dalla normativa

In questo contesto l'Ente ha altresì migliorato la situazione di liquidità. Infatti da maggio/giugno 2017 non ha più fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria (situazione cui era sottoposto dal 2010)

Esemplare l'attività di recupero delle entrate tributarie avvenuto oltre le aspettative, sicché l'ente ha potuto beneficiare di maggiori entrate nel corso degli esercizi

SETTORE III LL.PP. e Patrimonio

Settore che si occupa di diverse attività in particolare della manutenzione e gestione del patrimonio pubblico. Inoltre si occupa di attività di programmazione finalizzata al miglioramento dei servizi ed al contenimento della spesa.

Il settore nel periodo di mandato si è occupato di varie **procedure di appalto di lavori**: - manutenzione straordinaria viabilità; completamento polo scolastico Nido-Materna- manutenzione straordinaria del cimitero comunale- manutenzione straordinaria della scuola elementare e patrimonio comunale **e di appalti di servizi come**: gestione cimiteriale, assicurazioni, pulizie. Ha proceduto altresì alla redazione del regolamento della gestione degli immobili e proprietà comunali e la disanima delle vigenti convenzioni e concessioni

SETTORE IV Urbanistica – Territorio - Ambiente

Sono stati perseguiti gli obiettivi previsti dal PSC, gestendo vari Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata

Il miglioramento nella gestione dei procedimenti edilizi conseguito con il potenziamento delle reti informatiche e la creazione di specifiche banche dati digitali, ha consentito di rilasciare a tecnici, notai, banche, tribunali e forze dell'ordine, una straordinaria mole di certificati necessari in tutte le transazioni e operazioni immobiliari. Di pari passo si è sostenuto un gravoso impegno per partecipare alla realizzazione di un unico e vasto sistema informativo territoriale (in cui sono coinvolte tutte le pubbliche amministrazioni della provincia e numerose aziende di servizi) che sta rivelandosi uno strumento essenziale per la conoscenza del territorio

In campo ambientale, è stato realizzato ed attivato un efficiente Centro di Raccolta Comunale per i rifiuti differenziati,

In questi ultimi anni sono infine state avviate e rese operative alcune funzioni che vengono ora svolte in forma associata: Catasto e Patto dei Sindaci.

Polizia Municipale

Settore accorpato agli altri, dal momento che la gestione in forma associata (dal 2000) è venuta meno da dicembre 2018 per mancato rinnovo della convenzione con i comuni del Delta. Si sta tentando di avviare un

nuovo dialogo con comuni contermini per una migliore gestione del servizio

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 TUEL :indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

All'inizio del mandato l'Ente aveva i seguenti parametri di deficitarietà (rendiconto esercizio 2014): 2 (n.7 e n9)

Alla fine del mandato l'Ente ha i seguenti parametri di deficitarietà (ultimo rendiconto approvato 2017) : 0

PARTE II – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

L'ente durante il mandato elettivo ha adottato i sotto elencati atti di modifica regolamentare per adeguarli alla vigente normativa:

SETTORE I AAGG	SETTORE II ECON. FINANZ.	SETTORE III LLPP	SETTORE IV URB	P.M
Regolamento comunale per la concessione di contributi, benefici economici e patrocinio ad enti pubblici, soggetti/enti privati e associazioni (dcc n. 33 del 31/07/2018);	Regolamento contabilità armonizzato (ultima modifica dcc n. 60 del 22/10/2016);	Regolamento per la gestione e l'utilizzo del patrimonio immobiliare e delle attrezzature comunali (G.C.n.66 del 19/12/18)	Regolamento-Darsena Marozzo- C.C.n.28/2017	
Manuale di gestione protocollo informatico (ultima modifica dgc n. 99 del 05/10/2015);	Regolamento imposta unica comunale IUC-IMU (dcc n. 8 del 09/04/2014);			
Regolamenti comunali per la gestione del patrimonio edilizia residenziale popolare (ultima modifica dcc n. 47 del 30/11/2015);	Regolamento imposta unica comunale IUC-TARI (dcc n. 7 del 09/04/2014);			
Regolamento comunale per l'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi ERP (ultima modifica dcc n. 8 del 06/02/2019);	Regolamento imposta unica comunale IUC-TASI (approvazione dcc n. 9 del 09/04/2014 - ultima modifica dcc n. 18 del 27/03/2017);			
Regolamento per la formazione dell'albo avvocati (dcc n. 66 del 14/11/2016);	Regolamento entrate tributarie comunali (ultima modifica dcc n. 6 del 06/02/2019);			
Regolamento per la vigilanza nelle strutture residenziali per anziani denominate "Case famiglia per anziani" (dcc n. 57 del 27/11/2014).	Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali (dcc n. 5 del 09/04/2014);			
	Regolamento del servizio economato e degli agenti contabili interni (dcc n. 54 del 21/12/2015);			
	Regolamento comunale sull'ordinamento generale			

	degli uffici e dei servizi e sull'accesso agli impieghi (ultima modifica dgc n. 3 del 15/01/2019).			
	Regolamento comunale per la mobilità esterna (dcc n. 90 del 26/09/2017);			
	Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di cui al D. Lgs. 50/2016 (dgc n. 135 del 13/12/2017).			

2. Attività tributaria

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu):

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	20,000
Altri immobili - abitativi	10,00	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,50	3,00	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	Fino a € 250,00 Da € 250,01 a € 270,00 € 90,00 Da € 270,01 a € 300,00 € 80,00 Da € 300,01 a € 330,00 € 70,00 Da € 330,01 a € 350,00 € 60,00 Da € 350,01 a € 500,00 € 50,00 Da € 500,01 a € 590,00 € 40,00 Da € 590,01 € 30,00 Pari all'imposta	Fino a € 250,00 Da € 250,01 a € 270,00 € 110,00 Da € 270,01 a € 300,00 € 100,00 Da € 300,01 a € 330,00 € 80,00 Da € 330,01 a € 350,00 € 70,00 Da € 350,01 a € 500,00 € 60,00 Da € 500,01 a € 590,00 € 40,00 Da € 590,01 € 20,00 Pari all'imposta	0,00	0,00	0,00
Altri immobili - abitativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	TARES	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%

In concessione: nessuna spesa e/o entrata transita per il bilancio comunale

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 1 del regolamento comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, detta i principi generali dei controlli interni.

In esecuzione della predetta norma e dell'art. 147 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267/2000, è stato attivato il sistema dei controlli interni di questo Ente in data:

- 01/04/2015 riferiti al semestre 01/07/2014 – 31/12/2014;
- 08/07/2015 riferiti al semestre 01/01/2015 – 30/06/2015;
- 02/03/2016 riferiti al semestre 01/07/2015 – 31/12/2015;
- 03/08/2016 riferiti al semestre 01/01/2016 – 30/06/2016;
- 24/11/2017 riferiti al semestre 01/07/2016 – 31/12/2016 e al semestre 01/01/2017 – 30/06/2017;
- 14/03/2018 riferiti al semestre 01/07/2017 – 31/12/2017;
- 26/09/2018 riferiti al semestre 01/01/2018 – 30/06/2018.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non fosse atto di indirizzo del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario comunale esercita funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo l'attività dell'ente.

La vigente normativa riconosce all'Organo di Revisione un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174.

Il controllo ha riguardato tutte le materie previste per legge.

Il Revisore del Conto oggetto della presente relazione è il dott. Matteo Montorsi

3.1.1 Controllo di gestione

Dall'esercizio 2006 viene redatto, a cura del responsabile dei servizi economico finanziari dell'ente, il referto del controllo di gestione ai sensi dell'art.1 c. 5 DL 168/2004 convertito in L.191/2004 il quale stabilisce che "nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli artt.196,197 e 198 del TUEL, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione di controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche dalla Corte dei Conti".

Nel comune di Lagosanto, stante la modesta dimensione dell'ente ed ai sensi dell'art 19 del nuovo regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 07/06/17 e smi, la struttura preposta al controllo di gestione è composta dalla conferenza dei capi settore coordinata dal segretario comunale.

Mediante l'approvazione della delibera di assegnazione degli obiettivi e delle risorse dei responsabili di settore, di cui all'art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000, relativo agli esercizi finanziari compresi nel

mandato, sono stati determinati gli obiettivi di gestione affidati alle strutture in cui si articola l'organizzazione dell'Ente.

E' stata regolarmente effettuata la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa da parte del nucleo di valutazione.

Seguono i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Sono state rispettate le norme in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa.

- **Lavori pubblici:**

Sono stati realizzati, o sono avviati, i seguenti interventi nel quinquennio:

- Consolidamento e miglioramento sismico della scuola primaria "G. Tagliatti" di Via Roma, importo € 346.000,00;
- Rifacimento copertura su porzione di Cimitero, importo € 10.872,00;
- Potature alberi, importo € 15.000,00;
- Riqualficazione attrezzature ludiche Parco Pinocchio, importo € 2.390,00;
- Realizzazione linea vita e accesso al coperto della sede municipale, importo € 5.996,00;

- **Gestione del territorio :**

Permessi di costruire rilasciati nel 2014: **n. 7 PdC.**

Permessi di costruire rilasciati nel 2015: **n. 4 PdC.**

Permessi di costruire rilasciati nel 2016: **n. 3 PdC.**

Permessi di costruire rilasciati nel 2017: **n. 4 PdC.**

Permessi di costruire rilasciati nel 2018: **n. 6 PdC.**

I tempi medi di rilascio del permesso di costruire sono passati da **78** giorni nel 2014, a **38** giorni nel 2018.

- **Istruzione pubblica:**

Il servizio mensa scolastica attivato presso il Comune di Lagosanto per la scuola primaria e per l'infanzia, attraverso l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione a CIR Food s.c., ha lo scopo di promuovere, sin dalla più tenera età, l'adozione di abitudini alimentari corrette per promuovere un buono stato di salute e prevenire le patologie di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio. In dettaglio, l'attenzione al menù fornito agli alunni, compresi i menù per diete speciali, o quelli dettati da esigenze etico religiose, hanno permesso, nella condivisione dei ruoli e competenze tra i diversi attori coinvolti nell'organizzazione del servizio di ristorazione scolastica (Comuni, Gestori del servizio, Commissione mensa, personale scolastico, Aziende USL), di favorire l'implementazione progressiva di ricettività del servizio, nell'ottica di una ristorazione fondata sul principio di "corretta alimentazione".

- **Ciclo dei rifiuti:**

Nel 2014 la raccolta differenziata era del **36,82% (corrispondenti a tonnellate 1.004,81)** su una produzione complessiva di **2.728,62** tonnellate di rifiuti (differenziati + indifferenziati + urbani)

Nel 2018 la raccolta differenziata ha raggiunto una percentuale del **76,9% (corrispondenti a tonnellate 1.784,05)** di cui avviate al recupero **1.462,92 tonnellate** mentre **321,13** tonnellate sono i quantitativi smaltiti in discarica.

- **Sociale:**

Nell'ambito dell'Ufficio Servizio Sociale, la buona prassi di un lavoro puntuale e immediato circa i casi di marginalità o fragilità sociale, ha permesso un monitoraggio celere dell'andamento dell'investimento delle risorse economiche nelle varie aree in cui è suddividibile l'attività di questo servizio. Il lavoro svolto dal 2014 al 2019 è stato improntato a garantire elementi di trasparenza nell'accesso ai servizi, all'equità nella gestione e ad una rendicontazione puntuale sugli aiuti erogati attraverso modalità codificate di confronto e di verifica con gli altri uffici del Comune al fine di disegnare un quadro complessivo degli interventi che il Comune eroga ai propri cittadini. Il servizio sociale ha dovuto adeguarsi ai nuovi bisogni che sono esplosi, principalmente, a causa della perdurante crisi economica generale ed all'aumento della complessità dei bisogni andando ad interessare fasce di popolazione che fino a poco tempo fa erano lontane dal richiedere sostegno e aiuto alle politiche pubbliche.

- **Turismo:**

Il turismo è stato alimentato soprattutto nelle due iniziative culturali più importanti denominate “Sagra della Fragola” e “Antica Fiera d’Agosto” dove sono stati creati percorsi ciclo-eno-gastronomici visitando le bellezze storico-naturali del territorio.

Controllo degli equilibri finanziari

Il controllo degli equilibri finanziari è stato correttamente e scrupolosamente svolto dal responsabile del servizio finanziario attraverso continue e costanti azioni di monitoraggio della situazione contabile dell’ente di concerto con il revisore del conto nonché attraverso la puntuale verifica della regolarità della gestione medesima.

3.1.2 Valutazione delle performance

In esecuzione di quanto disposto dall’art. 3, comma 2, del citato decreto legge n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012, è stato elaborato il previsto regolamento comunale relativo al sistema dei controlli interni che recepisce le modifiche in materia apportate dal decreto legislativo n. 267/2000.

Il Piano delle Performance è stato approvato in concomitanza con la deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto l’assegnazione delle risorse ai Responsabili di Settore. Questi ultimi sono giudicati attraverso un’apposita scheda approvata con deliberazione di Giunta Comunale.

Le risorse umane sono collegate agli obiettivi di PEG e quindi ai target da raggiungere. Il Piano delle Performance rappresenta il collegamento tra le linee programmatiche di governo e gli altri livelli di programmazione al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi previsti dall’Amministrazione Comunale.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art.147 quater TUEL

Il controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 quater TUEL è previsto per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti. Il Comune di Ligosanto ha una popolazione inferiore ma nonostante ciò vengono effettuate le verifiche previste dalla legge ai quali questo ente partecipa in misura minoritaria.

PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018 PRECONS.	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
ENTRATE CORRENTI (TIT.1-2-3)	2.902.716,70	2.957.867,91	2.902.194,16	2.929.007,54	3.091.482,29	6,503 %
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	23.000,00	153.724,43	39.287,64	255.122,79	182.432,52	693,19 %
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (nel 2014/2015 comprende anticip.tesoreria)	2.475.594,08 solo anticp.tes.*	1.924.500,33 solo anticp.tes.*	4.650,23	346.000,00	5.182,20	- 99,79 %
TOTALE	5.401.310,78	5.036.092,67	2.946.132,03	3.530.130,33	3.279.097,01	

* nel 2014 e 2015 i dati si riferiscono SOLO all’anticipazione di tesoreria- nessun mutuo contratto

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 PRECONS.	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.469.212,47	2.402.698,49	2.364.738,94	2.395.315,00	2.538.078,45	2,789 %
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	23.000,00	297.609,13	39.030,23	271.703,39	404.977,62	1.660,77 %
TITOLO 3 poi TIT. 4 RIMBORSO DI PRESTITI (<u>nel 2014/2015</u> <u>comprende</u> <u>anticip.tesoreria</u>)	2.966.113,05 comprende anticip.tesor*	2.442.420,33 comprende anticip.tesor *	379.508,34	372.520,94	378.357,52	- 87,24 %
TOTALE	5.458.325,52	5.142.727,95	2.783.277,51	3.039.539,33	3.321.413,60	

*senza anticipazione di tesoreria SOLO RIMBORSO PRESTITI come da tabella 3.2 anno 2014 € 490.518,97 e anno 2015 € 517.920,00

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 PRECONS.	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	186.686,69	1.295.622,91	446.981,77	494.530,78	374.392,82	+ 100,546
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	186.686,69	1.295.622,91	446.981,77	494.530,78	374.392,81	+ 100,546

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 PREC.
Dal 2015 Fpv p.corrente		87.957,16	36.761,16	35.647,50	4.410,38
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.902.716,70	2.957.867,91	2.902.194,16	2.929.007,54	3.091.482,29
Spese titolo I	2.469.212,47	2.402.698,49	2.364.738,94	2.395.315,00	2.538.078,46
Dal 2015 impegni confluìti in FPV		36.761,16	35.647,50	44.010,38	43.197,42
Rimborso prestiti (parte del titolo III)	490.518,97	517.920,00	379.508,34	372.520,94	378.357,52
Dal 2015 copertura disavanzo da riacc.		10.215,81	10.215,81	10.215,81	0,00
Utilizzo avanzo amm.ne sp.correnti		0,00	0,00	0,00	39.790,11
Saldo di parte corrente	-57.014,74	78.229,61	148.844,73	142.592,91	215.664,38
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 PREC.
Utilizzo avanzo amm.ne sp.investimento		0,00	0,00	0,00	68.206,37
Dal 2015 Fpv p.capitale		155.557,66	11.672,96	16.580,60	346.000,00
Entrate titolo IV	23.000,00	153.724,43	39.287,64	255.122,79	182.432,52

Entrate titolo V **poi VI	0,00	0,00	4.650,23	346.000,00	5.182,20
Tot. titoli (IV+V)tit.VI dal 2015	23.000,00	153.724,43	55.610,83	617.703,39	187.614,32
Spese titolo II	23.000,00	297.609,13	39.030,23	271.703,39	404.977,62
Dal 2015 impegni confluiti in FPV		11.672,96	16.580,60	346.000,00	196.682,74
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	55.610,83	617.703,39	160,73
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	160,73

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Quadro Riassuntivo Gestione finanziaria

		2014	2015	2016	2017	2018 prec.
Fondo cassa al 1/1	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	251.479,90
Riscossioni	(+)	6.102.916,27	6.155.169,53	5.378.108,90	4.421.100,50	4.055.381,90
Pagamenti	(-)	6.102.916,27	6.155.169,53	5.378.108,90	4.169.620,60	3.815.856,85
Differenza	(+)	0,00	0,00	0,00	251.479,90	491.004,95
Res.attivi	(+)	1.115.584,60	822.896,46	730.179,30	1.180.927,62	778.212,23
Res.passivi	(-)	1.111.105,04	757.953,23	556.615,14	747.620,52	601.357,34
FPV per sp. correnti	(-)		36.761,16	35.647,50	44.010,38	43.197,42
FPV per sp. conto capitale	(-)		11.672,96	16.580,60	346.000,00	196.682,74
Differenza		4.479,56	16.509,11	121.336,06	294.776,62	427.979,68
Avanzo(+) Disavanzo (-)		4.479,56	16.509,11	121.336,06	294.776,62	427.979,68

Composizione risultato di amministrazione (DAL 2015)	2014	2015 (*)	2016	2017	2018 prec
Fondo Crediti Dubbia Esaz(B)		269.415,63	199.591,67	181.152,04	144.799,17
Altri accantonam. (B)		1.697,32	2.797,32	45.187,43	54.457,90
Parte vincolata(C)		0,00	0,00	0,00	160,73
Parte destinata invest.(D)			3.206,37	3.206,37	2.389,40
Totale DISPONIBILE (E)		-254.603,84*	- 84.259,30	65.230,78	226.172,48

(*) a seguito riaccertamento straordinario dei residui

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	251.479,90	491.004,95
Tot.res.attivi finali	1.115.584,60	822.896,46	730.179,30	1.180.927,62	778.212,23
Tot.res.passivi finali	1.111.105,04	757.953,23	556.615,14	747.620,52	601.357,34
FPV sp.correnti	0,00	36.761,16	35.647,50	44.010,38	43.197,42
FPV sp.capitale	0,00	11.672,96	16.580,60	346.000,00	196.682,74
RISULTATO AMM.NE	4.479,56	16.509,11	121.336,06	294.776,62	427.979,68

Utilizzo anticipazione di cassa	si	si	si	si per 44 gg	no
---------------------------------	----	----	----	--------------	----

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

2014 2015 2016 2017 2018prec

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				68.206,37	
Estinzione anticipata di prestiti quote accantonate				39.790,10	
Totale	0,00	0,00	0,00	107.996,47	0,00

4. Gestione dei residui .

RESIDUI ATTIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO anno 2014 da cert.cons.quadro 11

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	694.237,05	349.391,26	0,00	36.903,89	657.333,16	307.941,90	287.858,31	595.800,21
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	118.634,53	141.695,11	28.060,58	0,00	146.695,11	5.000,00	41.493,95	46.493,95
Titolo 3 - Extratributarie	199.735,99	112.232,84	4.548,59	0,00	204.284,58	92.051,74	46.979,91	139.031,65
Parziale titoli 1+2+3	1.012.607,57	603.319,21	32.609,17	36.903,89	1.008.312,85	404.993,64	376.332,17	781.325,81
Titolo 4 - In conto capitale	622.087,26	287.987,26	0,00	0,00	622.087,26	334.100,00	55,50	334.155,50
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	240,83	0,00	0,00	137,54	103,29	103,29	0,00	103,29
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.634.935,66	891.306,47	32.609,17	37.041,43	1.630.503,40	739.196,93	376.387,67	1.115.584,60

RESIDUI PASSIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO anno 2014 da cert.cons.quadro 12

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)

Titolo 1 - Spese correnti	530.959,44	438.543,71	54.242,22	476.717,22	38.173,51	328.865,51	367.039,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	585.548,65	92.685,32	3.205,67	582.342,98	489.657,66	0,00	489.657,66
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	499.883,60	499.883,60	0,00	499.883,60	0,00	249.758,64	249.758,64
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	11.652,78	5.735,58	1.587,48	10.065,30	4.329,72	320,00	4.649,72
Totale titoli 1+2+3+4	1.628.044,47	1.036.848,21	59.035,37	1.569.009,10	532.160,89	578.944,15	1.111.105,04

RESIDUI ATTIVI – ULTIMO RENDICONTO APPROVATO anno 2017

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori residui	Residui attivi da riportare da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui attivi da riportare
	a	b	c	d=(a-b+c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	432.554,74	295.675,73	7.739,89	144.618,90	316.107,12	460.726,02
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	18.147,49	17.310,24	-837,25	0,00	17.209,94	17.209,94
Titolo 3 - Extratributarie	164.622,00	94.650,36	-246,39	69.725,25	144.251,56	213.976,81
Titolo 4 - In conto capitale	114.855,07	14.855,07	0,00	0,00	143.014,85	143.014,85
Titolo 5 – Entrate da riduz.attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	346.000,00	346.000,00
Titolo 6- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7- Anticipaz.da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	730.179,30	522.491,40	6.656,25	214.344,15	966.583,47	1.180.927,62

RESIDUI PASSIVI - ULTIMO RENDICONTO APPROVATO anno 2017

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Residui passivi da riportare da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui passivi da riportare
	a	b	c	d=(a-b+c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	526.731,14	476.995,20	-13.975,59	35.760,35	551.905,62	587.665,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.701,02	11.701,02	0,00	0,00	147.961,16	147.961,16
Titolo 3- Spese increm.att.finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborsato prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – chiusura anticipazioni istit. tesoriere	15.041,29	15.041,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Uscite per conto terzi e partite di giro	3.141,69	40,09	0,00	3.101,60	8.891,79	11.993,39
Totale titoli	556.615,14	503.777,60	-13.975,59	38.861,95	708.758,57	747.620,52

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Entrate tributarie	78.117,60	57.812,32	8.688,98	316.107,12	460.726,02
TITOLO 2 Trasferim.da Stato, Regione ,Altri Enti pubblici				17.209,94	17.209,94
TITOLO 3 Entrate Extratributarie	58.935,57	7.461,77	3.327,91	144.251,56	213.976,81
Totale	137.053,17	65.274,09	12.016,89	477.568,62	691.912,77
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasf.di capitale				143.014,85	143.014,85
TITOLO 5 ora 7 Entrate da accensione di prestiti				346.000,00	346.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	489.014,85	489.014,85
TITOLO 6 ora 9 Entrate da servizi conto terzi					
TOTALE GENERALE	137.053,17	65.274,09	12.016,89	966.583,47	1.180.927,62

Residui passivi	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Spese correnti	1.931,68	11.435,66	22.393,01	551.905,62	587.665,97
TITOLO 2 Spese in conto capitale				147.961,16	147.961,16
TITOLO 3 ora 4 Rimborsato prestiti					
TITOLO 4 ora 7 Spese servizi conto terzi	3.101,60			8.891,79	11.993,39
TOTALE GENERALE	5.033,28	11.435,66	22.393,01	708.758,57	747.620,52

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 prec.
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	12,97%	14,02%	13,10%	16,76%	8,60%

5. Patto di stabilità interno

L'art.31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito per i comuni inferiori a 5000 abitanti l'obbligo di aderire al Patto a decorrere dall'anno 2013

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona).

La norma nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti.

Da ultimo la L.208/15 al comma 707 art.1 ha previsto che :“ a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'art.31 L.183/11 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali(...)”mentre al comma 710 art.1 ha introdotto **il pareggio di bilancio** in base al quale anche gli EE.LL sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica avendo l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e spese finali

L'ente ha attuato tutte le azioni preventive per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica adottando una politica economica che ha cercato di mettere in atto le seguenti misure:

- potenziamento delle entrate
- contrazione delle spese correnti con particolare riferimento alle spese non necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali indispensabili,mantenendo e anche migliorando lo standard quantitativo e qualitativo dei servizi resi alla collettività;
- applicazione oneri di urbanizzazione a partire dall'esercizio finanziario 2012 alla sola spesa di investimento;
- verifica preventiva degli impegni e successivi pagamenti al titolo II al fine di accertare il rispetto del programma dei pagamenti con i vincoli del patto di stabilità e di finanza pubblica

L'ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come da tabella che segue

Anno	Obiettivo	Saldo Ente	Rispettato – Differenza tra Ob.e Saldo
2014	174	693	SI per 519
2015	292	532	SI per 240
2016	150	535	SI per 385
2017	39	626	SI per 587
2018	39	503	SI per 464

6. Indebitamento

Si riassumono di seguito i dati relativi alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: entrate derivanti da accensioni di prestiti

dati da conto patrimonio

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.357.763,52	3.839.843,52	3.460.335,18	3.433.976,73	In corso di approv
Popolazione residente	4956	4908	4874	4844	4842

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	879,29	782,36	709,96	708,91	
---	--------	--------	--------	--------	--

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,47%	6,51%	5,99%	5,28%	5,06%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Nel periodo considerato l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.701.743,91
Immobilizzazioni materiali	11.625.092,69		
Immobilizzazioni finanziarie	2.350.767,98		
Rimanenze			
Crediti	1.138.900,13		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.612.661,38
Disponibilità liquide		Debiti	5.799.027,26
Ratei e risconti attivi	3.907,37	Ratei e risconti passivi	5.235,62
Totale	15.118.668,17	Totale	15.118.668,17

Anno 2017 ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	34.954,55	Patrimonio netto	9.104.053,25
Immobilizzazioni materiali	11.266.390,74		
Immobilizzazioni finanziarie	2.350.390,74		
Rimanenze			
Crediti	653.775,58		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto	45.187,43
Disponibilità liquide	597.479,90	Debiti	4.181.375,62
Ratei e risconti attivi		Ratei/risconti e contr.inv	1.572.916,04
Totale	14.903.532,34	Totale	14.903.532,34

7.2. Conto economico in sintesi.

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

Anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	2.945.376,40
B) Costi della gestione di cui:	8 280	2.452.070,56
quote di ammortamento di esercizio	8 285	354.112,57
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-104.419,10
Utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	104.419,10
D.20) Proventi finanziari	8 310	73,35
D.21) Oneri finanziari	8 315	246.080,27
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	127.671,86
Insussistenze del passivo	8 321	83.746,21
Sopravvenienze attive	8 322	43.925,65
Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
Oneri	8 325	50.421,27
Insussistenze dell'attivo	8 326	48.421,27
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	2.000,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	220.128,41

Anno 2017 ultimo rendiconto approvato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	2.985.917,06
B) Componenti negativi della gestione	2.542.254,40
C) Proventi e oneri finanziari	- 151.288,27
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	2,52
E) Proventi ed Oneri straordinari	31.210,44
Risultato prima delle imposte	323.587,35
Imposte	35.670,20
RISULTATO D' ESERCIZIO	287.917,15

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018prec.
Totale spese personale	780.666,28	765.795,80	703.551,51	619.955,99	714.832,81
Componenti spesa escluse	122.316,88	116.684,77	135.113,27	130.815,02	155.742,54

Totale componenti assoggettate al limite di spesa	658.349,40	649.111,03	568.438,24	489.140,97	559.090,27
Limite di spesa (media spesa personale triennio 2011-2013)	695.978,04	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Con deliberazione n.27/15 la Sezione Autonomie della CdC ha introdotto a decorrere dal 2014, l'obbligo per gli EE.LL. di assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento alla programmazione triennale dei fabbisogni, prendendo a riferimento il valore medio del trienni precedente (2011-2013), riducendo l'incidenza di suddetta spesa sulle spese correnti.

Con DL 113/16 (art.16) è stato cancellato tale obbligo.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	157,52	156,03	144,35	127,98	147,63

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	247,8	258,31	324,93	269,11	254,84

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato è stato attivato nel corso dell'anno 2017 un contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 5 mesi per far fronte ad esigenze straordinarie derivate dal congedo per maternità di una dipendente. La spesa sostenuta pari a € 12.608,21 rientra nei limiti previsti dal D.L. n. 78/2010 (€ 12.729,14).

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

La spesa per l'unico rapporto di lavoro flessibile instaurato durante il periodo considerato è pari a € 12.608,21.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto nel quinquennio a determinare la consistenza del fondo risorse decentrate applicando le varie limitazioni succedutesi nel tempo. Attualmente il limite complessivo al trattamento accessorio (che comprende oltre al fondo risorse decentrate, anche il fondo lavoro straordinario e la spesa per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative) è quello stabilito dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 (trattamento complessivo dell'anno 2016), fatte salve le specifiche esclusioni previste dalla normativa (es. incrementi contrattuali):

	2014	2015	2016	2017	2018
--	------	------	------	------	------

Fondo risorse decentrate	64.676,08	66.065,05	60.779,38	59.760,77	68.285,64
--------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

La fattispecie non ricorre.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1.Rilievi della Corte dei Conti

Alla Corte dei Conti sono stati regolarmente trasmessi i questionari al Bilancio di Previsione ed al Rendiconto, come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 266/2005.

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e/o sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai citati commi 166-168 art.1 L.266/2005

1.2.Rilievi del revisore

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del revisore del conto.

1.3.Azioni intraprese per contenere la spesa

In conformità alle disposizioni di legge vigenti nell'ambito dello strumento di programmazione contabile annuale si è provveduto ad adottare ogni misura diretta al contenimento della spesa pubblica.

La spesa per il personale è stata contenuta nei limiti previsti dalla normativa.

Durante il periodo del mandato la razionalizzazione della spesa corrente è stato l'obiettivo primario per cui risulta evidente che dopo anni di razionalizzazione effettuati in ogni settore oggi risulta quantomeno difficile continuare a comprimere una spesa basata sull'essenziale.

PARTE V –SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

1. Organismi controllati

Il Comune di Lagosanto con deliberazione di C.C. n° 60 del 19/12/2018 ha provveduto ad approvare la ricognizione delle società partecipate, al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 3 comma 28 L.244/2007 trasmettendo il relativo atto alla CdC sez.di controllo per l'Emilia Romagna a cura del segretario comunale.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	01280290386	C.A.D.F. SPA	1994	5,38	Gestione servizio idrico integrato	NO	SI	NO	NO
Dir_2	01358060380	DELTA 2000 Società Consortile a r.l.	1996	0,06	La società opera come GAL(gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia.	NO	NO	NO	NO
Dir_3	00243260387	S.I.PRO Agenzia Provinciale per lo sviluppo SPA	1975	0,17	la società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.	NO	NO	NO	NO
Dir_4	017808440381	GECIM SRL	2004	5,00	Gestione di servizi pubblici di interesse generale e auto produzione di beni e servizi strumentali all'ente	SI	SI	NO	NO
Dir_5	02770891204	LEPIDA SPA	2007	0,0015	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.	NO	SI	NO	NO
Dir_6	01004910384	AREA SPA (quota percentuale 4,04 dal 01/01/17 al 19/03/17 e 2,82% dal 20/03/17 al 31/05/17)	1986	2,82	Raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfezione.	NO	SI	NO	NO
Dir_7	01964100380	AREA IMPIANTI SPA	2015	4,04	Gestione impianti per trattamento smaltimento rifiuti	NO	SI	NO	NO
Dir_8	01004910384	CLARA SPA (dal 01/06/17)	2017	1,85	smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio,	NO	SI	NO	NO

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	01532550389	DELTA WEB SPA	2001	C.A.D.F. SPA	100,00	5,38	Progettazione, gestione e fornitura di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e servizi connessi	NO	SI

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: **nessuna**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato

Bilancio anno 2014

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Risultato di esercizio positivo o negativo
CADF SPA	26.270.980,00	5,38	+ 1.286.504,00
DELTA 2000	1.160.321,00	0,06	+ 901,00
SIPRO SPA	2.231.933,00	0,17	- 824.348,00
GECIM SRL	588.138,00	5,00	+ 700,00
LEPIDA SPA	21.618.474,00	0,0016	+ 339.909,00
AREA SPA	36.243.912,00	4,04	+ 546.098,00
AREA IMPRESA SRL (in liquidazione)	/	4,04	450.539,00
TERRE ACQUA AMBIENTE (in liquidazione)	/	/	/
DELTA WEB SPA partecipata indiretta di CADF SPA	1.381.809,00	5,38	+ 245.545,00

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato
Bilancio anno 2017

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Risultato di esercizio positivo o negativo
CADF SPA	29.507.990,00	5,38	+ 2.572.017,00
DELTA 2000	478.182,00	0,06	+ 5.076,00
SIPRO SPA	2.512.862,00	0,17	+ 7.872,00
GECIM SRL	1.661.738,00	5,00	+ 279.629,00
LEPIDA SPA	29.102.256,00	0,0016	+ 309.150,00
AREA SPA	0,00	4,04 % dal 01/01/17 al 19/03/17 e 2,82 % dal 20/03/17 al 31/05/17	0,00
AREA IMPIANTI	4.409.073,00	4,04	- 29.212,00
CLARA SPA dal 01/06/2017	51.554.637,00	1,85	+ 153.674,00
DELTA WEB SPA partecipata indiretta di CADF SPA	2.115.699,00	5,38	+ 460.621,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Nessuno

Tale è relazione di fine mandato del Comune di Lagosanto , la stessa non è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale in quanto non istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Lagosanto li 25/03/2019

IL SINDACO
Maria Teresa Romanini
(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Ai sensi degli artt.239 e 240 TUEL si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art.1 comma 166 e seguenti della L.266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 26/03/2019

IL REVISORE
dott. Matteo Montorsi
(firmato digitalmente)